



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fomovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **22 novembre 2013** presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **DEA MEDIAGROUP SPA**, per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 della L. 223/91.

Sono presenti:

- per la DEA MEDIAGROUP SPA: Fabrizio Ligi
- per la FILCAMS CGIL Nazionale: Giovanni Dalò
- per la FISASCAT CISL Nazionale: Daniela Rondinelli
- per la UILTUCS UIL Nazionale: Antonio Vargiu
- per le RSA: Stefania Franci, Andrea Domini e Chiara Bargagli

PREMESSO CHE

- la DEA MEDIAGROUP SPA (d'ora in poi Società), con sede legale a Roma, opera nel settore del commercio e della distribuzione di prodotti editoriali, con un organico aziendale pari a n. 53 lavoratori ed è pertanto beneficiaria dei cosiddetti AA.SS. a "regime";
- la Società, in data 03/10/13 ha avviato una procedura di licenziamenti collettivi per n.24 unità lavorative dislocate nelle sedi di Roma, Torino, Trieste e Bologna;
- la Società con nota del 08/11/13 (prot. n. 24247), dopo aver concluso con esito negativo la fase sindacale della Procedura di mobilità, ha presentato istanza di incontro presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per l'esperimento della seconda fase della procedura stessa;
- pertanto, con nota del 19/11/13 (prot. n. 24348), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna;
- Nel corso del presente incontro la Società dichiara di essere strutturata in 3 differenti comparti: settore "libri", settore "riviste" e settore "e-media". La società dichiara che, mentre il reparto libri sta funzionando a pieno regime, i reparti riviste ed e-media andranno a brevissimo termine a cessare totalmente l'attività. La Società dichiara, inoltre, di attraversare un periodo di profonda crisi economica che si estrinseca, oltre nell' obbligato processo di chiusura delle suddette attività, in rilevanti problemi di liquidità che se non adeguatamente ammortizzati, andrebbero ad inficiare anche il settore libri causando, di conseguenza la chiusura totale dell'attività aziendale. Nella fattispecie, l'attività cesserà totalmente nelle sedi di Torino (n. 3 lavoratori), di Trieste (n. 2 lavoratori), e di Bologna (n.2 lavoratori), mentre sarà parzialmente ridotta nella sede di Roma che presenta un esubero pari a n. 17 unità lavorative. Le Parti sociali, dopo un ampio ed approfondito confronto, concordano sulla richiesta di concessione di un periodo di CIGS per crisi aziendale che possa permettere alla Società di attuare un processo di riorganizzazione x limitare al massimo l'

impatto sulla propria forza lavoro, in previsione del un ritorno ad una attività il più possibile vicina a quella a pieno regime e del conseguente riassorbimento dei lavoratori in Cassa.

TUTTO CIÒ PREMESSO

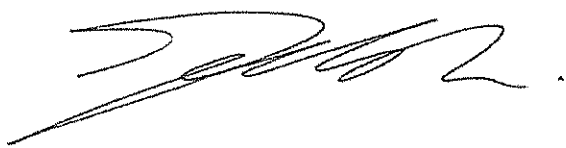
le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. L'Azienda presenterà alla D.G.delle Politiche Attive e Passive del Lavoro istanza di concessione della CIGS per crisi aziendale per cessazione parziale di attività, in favore di un numero massimo di 24 lavoratori, per un periodo di 12 mesi, dal 02/12/13 al 01/12/14, nelle modalità e nelle sedi come di seguito specificate:
 - Sede di Torino: n. 3 lavoratori saranno collocati in CIGS a zero ore senza rotazione, a causa della cessazione totale dell'attività in tale sede
 - Sede di Trieste: n. 2 lavoratori saranno collocati in CIGS a zero ore senza rotazione, a causa della cessazione totale dell'attività in tale sede
 - Sede di Bologna: n. 2 lavoratori saranno collocati in CIGS a zero ore senza rotazione, a causa della cessazione totale dell'attività in tale sede
 - Sede di Roma: n. 17 lavoratori saranno collocati in CIGS sino ad un massimo di zero ore e ruoteranno su una platea complessiva di n. 46 unità lavorative che rappresentano l'intero organico in forza in tale sede. Tale rotazione avverrà in base alle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali, in base alla fungibilità delle mansioni e rispettando una equa distribuzione dell'ammortizzatore sociale utilizzato.
2. La Società anticiperà a tali lavoratori l'integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
3. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
4. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cigs attraverso incontri in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
5. Riguardo al piano di gestione degli esuberanti l'azienda si impegna ad applicare i seguenti interventi:
 - Blocco del turn-over rispetto ai n. 11 posizioni lavorative con contratto a tempo determinato.
 - Formazione e riqualificazione mirata per i lavoratori in regime di Cassa.
 - Impegno a tentare di ricollocare gli esuberanti strutturali presso altre aziende del settore
 - Mantenere la mobilità aperta, con il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperita e conclusa la fase amministrativa della procedura di mobilità e con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

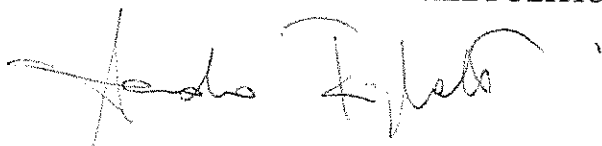
DEA MEDIAGROUP SPA



LE OO.SS.

Antonio Vargin
Stefano Pizzelli
LE RSA

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



Stefania Carraro
Adriano Janni
diana Rosa degli